

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00185379

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300185378

ROZ - Altre relazioni 0300185379

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-architettonica

OGTV - Identificazione opera isolata

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune San Benedetto Po

PVE - Diocesi MANTOVA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione di San Benedetto abate

**LDCC - Complesso monumentale di appartenenza**

ex monastero di San Benedetto in Polirone

## **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria**

OR

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo**

sec. XVI

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da**

1542

**DTSF - A**

1547

**DTM - Motivazione cronologia**

bibliografia

**DTM - Motivazione cronologia**

analisi stilistica

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

**AUTS - Riferimento all'autore**

bottega

**AUTR - Riferimento all'intervento**

architetto

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

bibliografia

**AUTN - Nome scelto**

Giulio Romano

**AUTA - Dati anagrafici**

Roma 1492- 1499/ 1546

**AUTH - Sigla per citazione**

00002141

## **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica**

muratura/ intonacatura

**MTC - Materia e tecnica**

stucco/ modellatura

**MTC - Materia e tecnica**

stucco/ pittura

### **MIS - MISURE**

**MISU - Unita'**

cm

**MISA - Altezza**

750

**MISL - Larghezza**

2400

**MISP - Profondita'**

500

**MIST - Validita'**

ca

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione**

discreto

**STCS - Indicazioni specifiche**

deposito di particolato atmosferico/ infiltrazioni di umidità

## **RS - RESTAURI**

### **RST - RESTAURI**

**RSTD - Data**

2001

**RSTE - Ente responsabile**

S 23

**RSTR - Ente finanziatore**

Parrocchia di San Benedetto Po

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

struttura scandita da lesene con capitelli decorati ad ovoli che sorreggono la copertura formata da tre volte a crociera alternate a volte a botte, decorate a cassettoni, che sono comprese tra arconi decorati da rosoni. Nelle absidi che concludono i lati della struttura vi sono catini decorati da cornici geometriche, a losanghe e cerchi, che racchiudono figure. Lo spazio tra le lesene presenta cornici quadrate con fregio vegetale sormontate da nicchie decorate da motivo a conchiglia e da testina alata, al centro della base. Anche le absidi laterali sono segnate dalle lesene alternate al medesimo tipo di nicchie.

**DESI - Codifica Iconclass**

N. R.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Decorazioni: losanga; cerchio; conchiglia; rosone. Figure: figure femminili; figure maschili.

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'intervento di Giulio Romano quale architetto del vestibolo è fissato al 1542 da Benedetto Fiadrini, riordinatore dell'archivio polironiano nel 1790 (si veda il regesto nel catalogo della mostra a cura di Piva, 1981, p. 39, ripreso in Piva, 2007, p. 60). Il 9 ottobre 1547 la basilica è consacrata (si veda il regesto in P. Piva, 1981, p. 40 e Caleffi, 2010, p. 14) e a tale data risultano già terminate le porte lignee della facciata. Pertanto secondo Piva (1981, p. 238, ripreso dal medesimo Piva, 2007, p. 60) entro il 1547 sono terminati anche gli stucchi del vestibolo che rientrano nella notevole campagna decorativa diretta da Giulio Romano (per la quale si propone il riferimento orizzontale 0300185379) che comprende anche le lunette del deambulatorio e il ciclo iconografico del fregio della navata centrale e del transetto con continui rimandi alle "grottesche" di Villa Madama di Roma o agli stucchi della Sala delle Aquile di palazzo Te a Mantova (Piva, 1981, p. 239). Il complesso programma iconografico svolto dalle decorazioni a stucco del vestibolo, probabilmente elaborato dal colto abate Cortese nel delicato momento pretridentino, non è ancora stato chiarito con certezza. Anche perchè probabilmente si completava con le statue commissionate successivamente a Begarelli, che in parte sono state spostate all'interno, e la cui posizione originaria è fondamentale per una corretta lettura di insieme (a tal proposito si veda Piva, 1981, pp. 258-260). Per il vestibolo Giulio Romano progetta una struttura classica, aggettante, biabsidata, scandita da "travate ritmiche su dodici sostegni" (Piva, 2007, p. 63). Secondo lo studioso Carpiceci (riportato in Piva, 2007, p. 63) il progetto originario deriva da un disegno di Raffaello trascritto dal Serlio che Giulio Romano recupera per soddisfare il gusto del committente, l'abate Gregorio Cortese, che propende per il classicismo romano di Bramante e Raffaello. Il richiamo a Roma acquista anche un valore ideologico in quanto esprime il principio del rinnovamento spirituale della Chiesa posto sotto la guida del papato (Caleffi, 2010, p. 21), principio che proprio a Polirone aveva il suo punto di riferimento, nel movimento degli spirituali moderati e nel colto abate per il quale Roma e la classicità significavano anche opposizione al luteranesimo (Piva, 1981, p. 238). Nel 2001 la facciata e il vestibolo sono stati restaurati (Caleffi, 2010, p. 83), in seguito alla pulitura sono stati recuperati i colori originari.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**

proprietà Ente religioso cattolico

generica

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo 00046977

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Caleffi O.

BIBD - Anno di edizione 2010

BIBH - Sigla per citazione 20000650

BIBN - V., pp., nn. p. 14; p. 21; p. 83

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Piva P.

BIBD - Anno di edizione 2007

BIBH - Sigla per citazione 20000651

BIBN - V., pp., nn. pp. 60, 63

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Piva P.

BIBD - Anno di edizione 1981

BIBH - Sigla per citazione 20000652

BIBN - V., pp., nn. pp. 39-40; p. 238; pp. 258-260

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 2

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

2015

**CMPN - Nome**

arisi rota anna paola

**RSR - Referente scientifico**

rodella giovanni

**FUR - Funzionario  
responsabile**

rodella giovanni

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2015

**RVMN - Nome**

arisi rota anna paola